



Bando

Strumenti per crescere 2022

Percorsi di potenziamento delle competenze di base tramite le STEAM

Con i Bambini

Soggetto attuatore del 'Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile'
Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392

e

Fondazione CDP

SOMMARIO

SEZIONE 1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL BANDO	4
1.1 Contesto	4
1.2 Obiettivi	5
1.3 Ambiti di intervento	6
1.4 La valutazione di impatto	6
1.5 Tempistiche e modalità di svolgimento del bando	7
1.6 Risorse	7
SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO	8
2.1 Caratteristiche del soggetto responsabile	8
2.2 Altri soggetti della partnership	8
2.3 Criteri di ammissibilità dei progetti	9
2.4 Valutazione qualitativa	11
SEZIONE 3. NORME GENERALI E CONTATTI	12
3.1 Modalità di finanziamento e rendicontazione	12
3.2 Modalità di presentazione dei progetti	13
3.3 Esito della selezione e norme generali	13
3.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la <i>privacy</i>	14
3.5 Contatti	14

Con i Bambini Impresa sociale (da ora in avanti "Con i Bambini"), costituita il 20 giugno 2016 e interamente partecipata da Fondazione CON IL SUD, è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Governo, come soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" ("Fondo")¹ di durata triennale (L. 208/2015, art. 1, comma 392). Lo stesso Protocollo di Intesa prevede che le linee di indirizzo e gli orientamenti relativi all'utilizzazione del Fondo siano affidate a un "Comitato di Indirizzo Strategico". L'istituzione del Fondo costituisce un'importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo.

La **Fondazione CDP** è una fondazione corporate e nasce nel 2020 su impulso di Cassa depositi e prestiti S.p.A., con l'obiettivo ambizioso di rafforzare il contributo e l'impegno profuso storicamente dal Gruppo Cdp per lo sviluppo sociale, culturale, ambientale ed economico dell'Italia. La Fondazione CDP è un ente senza fini di lucro volto al perseguimento di scopi di pubblica utilità, sociale, culturale. In particolare, tra i settori di intervento della Fondazione CDP figura quello di Istruzione in ambito "formazione e inclusione sociale" nel quale è ricompreso la realizzazione di investimenti, diretti o indiretti, sulla formazione del capitale umano come strumento per realizzare la crescita economica e sociale del Paese.

Il bando si situa nell'ambito delle **iniziative in cofinanziamento**, tramite le quali Con i Bambini, in collaborazione con altri enti finanziatori che condividono lo spirito e gli obiettivi del 'Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile', persegue il duplice obiettivo di attrarre risorse supplementari e favorire un positivo confronto con le esperienze di altri soggetti sui temi relativi alla povertà educativa minorile.

Con il presente bando **"Strumenti per crescere"** ("bando"), l'impresa sociale Con i Bambini e la Fondazione CDP invitano tutti gli enti di terzo settore¹ a presentare progetti 'esemplari' per potenziare le competenze di base dei minori nella fascia 11-17 anni tramite le **discipline STEAM**² nei **contesti provinciali delle regioni del Mezzogiorno**³. Al fine di ampliare le opportunità formative dei minori che vivono nei contesti locali più isolati del Mezzogiorno, il bando è volto all'implementazione di interventi nei soli **comuni non capoluogo di provincia**.

In funzione della qualità dei progetti presentati, è messo a disposizione di quelli selezionati un ammontare complessivo di **3 milioni di euro**.

Al fine di garantire la massima partecipazione, ogni soggetto potrà presentare un solo progetto, in qualità di soggetto responsabile, o prendere parte a un solo progetto, in qualità di partner. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali (Comuni, regioni, ASL, uffici scolastici provinciali e regionali, ...), le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti⁴.

¹ Gli enti di terzo settore cui si applicano le disposizioni del D.lgs. 117/2017, cosiddetto "Codice del Terzo Settore".

² L'acronimo inglese STEAM (*Science, Technology, Engineering, Art and Math*) si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria, delle arti e della matematica. Il termine è in genere utilizzato quando ci si riferisce all'indirizzamento delle politiche di istruzione e curriculum da parte degli organi preposti all'istruzione per migliorare la competitività nel campo della scienza, tecnologia, della creatività e dello sviluppo.

³ Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia.

⁴ Per le altre condizioni di ammissibilità si veda la Sezione 2 del bando.

SEZIONE 1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL BANDO

1.1 Contesto

L'estrazione sociale, il contesto familiare e il territorio in cui si vive influiscono ancora molto, in Italia, sul livello di istruzione e di competenze che i minori riescono a raggiungere. L'inadeguatezza delle competenze raggiunte tendono a trascinarsi nel corso del tempo con effetti negativi sull'apprendimento e condizionano le scelte relative alla prosecuzione del percorso formativo. I dati del Rapporto Istat sul benessere equo e sostenibile 2020⁵, relativi agli iscritti/e al secondo anno delle scuole superiori di secondo grado nell'anno scolastico 2018-19, evidenziano che il 30% non ha raggiunto un livello sufficiente nelle competenze alfabetiche, percentuale che sale al 38% nel caso delle competenze matematiche. In entrambi i casi i dati più elevati si registrano tra i minori con genitori stranieri (più del 50%), tra gli appartenenti al quartile socio-economico e culturale più basso (45% circa) e tra coloro che sono iscritti agli istituti professionali (67% circa). Inoltre nel caso delle competenze matematiche il 42% delle femmine non ha raggiunto livelli sufficienti a fronte del 33% dei maschi (nel caso delle competenze alfabetiche i valori sono rispettivamente pari al 26% e 34%).

L'emergenza sanitaria, e le limitazioni che ne sono conseguite, non hanno migliorato questa situazione dato che solo il 67% delle famiglie dispone di almeno un pc e di una connessione a internet⁶ e che solo il 22% della popolazione totale ha competenze digitali elevate. Nell'attuale situazione tali fattori garantiscono l'accesso all'istruzione e sono predittivi di uno sviluppo adeguato delle competenze. La loro indisponibilità ha avuto un peso nell'esclusione da qualsiasi forma di didattica a distanza dell'8% della popolazione scolastica totale con effetti sui percorsi formativi che potrebbero essere ancor più negativi per quanto riguarda le **regioni del Mezzogiorno** in cui la percentuale di minori che non hanno competenze matematiche sufficienti è pari al 53%, la disponibilità di un pc e di una connessione internet è, in media, meno del 60% e la quota di persone con competenze digitali adeguate scende al 17%. Tale situazione viene confermata anche dal WeWorld Index 2021, che misura il livello di inclusione sociale di bambini e donne su scala mondiale, in cui l'Italia retrocede costantemente attestandosi al 29° posto a fronte della 18° posizione che occupava nel 2015. Il rapporto conferma una spaccatura in quanto le ultime regioni in classifica nell'indice sono sempre nell'area meridionale della penisola (Basilicata, Puglia, Calabria, Campania, Sicilia) mentre le prime sono nella parte settentrionale (Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Lombardia). Mentre i dati Invalsi, analizzati dall'Osservatorio sulla povertà educativa di Con i Bambini⁷ evidenziano che, in tutti i percorsi di istruzione, gli studenti delle regioni del Mezzogiorno registrano risultati in matematica sistematicamente inferiori rispetto a quelli rilevati nell'Italia centro-settentrionale, con una disparità di genere a svantaggio delle femmine maggiormente accentuata nel contesto meridionale. Il mancato sviluppo di competenze adeguate potrebbe portare alla limitazione, quando non alla interruzione, dei percorsi formativi dei ragazzi/e andando ad accentuare i disequilibri in termini di esclusione sociale tra nord, centro e sud Italia soprattutto per quanto riguarda le discipline STEAM.

⁵ Istat, *Rapporto BES 2020 – Il benessere equo e sostenibile in Italia* (2021).

⁶ WeWorld, *Mai più invisibili Indice 2021 - Donne, bambini e bambine ai tempi del Covid-19 in Italia* (2021).

⁷ Osservatorio povertà educativa, *Stem, una sfida per l'Italia - L'importanza delle scienze e delle tecnologie nel mondo di oggi e i divari sociali, territoriali e di genere da ridurre nel loro apprendimento* (2021) <url: <https://www.openpolis.it/esercizi/limportanza-delle-materie-stem-nel-mondo-di-oggi/>>

Il miglioramento delle **competenze nelle STEAM** rappresenta una priorità per garantire l'accesso ai minori a una adeguata conoscenza della realtà tramite la padronanza degli strumenti tecnologici e per potenziare le competenze richieste dall'attuale mercato del lavoro. Ciò vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo che, tramite un approccio laboratoriale e cooperativo, sappia integrare il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie. In questo modo la didattica può rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente tra le quali sono comprese la competenza digitale, la competenza matematica e di base in scienze e tecnologie nonché la competenza personale e sociale⁸.

Lo sviluppo di tali competenze fin dall'ambito scolastico appare come un'opportunità per lo sviluppo del sistema paese come evidenzia l'Istat affermando la necessità, oggi più che mai, di investire in capitale umano formato con conoscenze specialistiche avanzate. Da questo punto di vista l'Italia, e in modo particolare le regioni del mezzogiorno, necessita di ulteriori sforzi, a partire dal livello scolastico, in quanto i dati annuali mettono in luce che solo il 6,4% dei laureati si specializza in discipline scientifiche a fronte del 7,7% a livello europeo.

Sebbene questa percentuale sia in costante aumento (nel 2010 era pari al 4,2%) rimane una forte disparità di genere: 16 donne ogni 100 ottengono una laurea in materie scientifiche a fronte di 35 uomini ogni 100. Ciò dipende anche dal percorso intrapreso con la scelta della scuola superiore oltre che da percezioni e atteggiamenti sociali in generale.

La didattica per competenze rappresenta una delle risposte a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola, e soprattutto a ciascun insegnante, una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare⁹.

1.2 Obiettivi

Il bando "Strumenti per crescere" si propone di promuovere lo sviluppo di competenze di base nell'ambito delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) dei minori nella fascia di età 11-17 anni delle regioni del Mezzogiorno, con attenzione particolare a quelli in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale). Il bando intende sostenere la sperimentazione di modelli educativi e didattici che innovino l'apprendimento mediante l'utilizzo di strumenti e metodologie utili a orientare e trasferire competenze chiave anche per il mondo del lavoro.

⁸ Consiglio d'Europa, *Raccomandazione relativa alle competenze chiave dell'apprendimento permanente del 22 maggio 2018*. Tali competenze sono otto: (i) competenza alfabetica funzionale; (ii) competenza multilinguistica; (iii) competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; (iv) competenza digitale; (v) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; (vi) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; (vii) competenza imprenditoriale; (viii) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

⁹ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *Piano per la formazione dei docenti 2016-2019*.

1.3 Ambiti di intervento

Il presente bando sollecita la presentazione di progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze di base dei minori capaci di ridurre il divario digitale e incidere in modo significativo sia sui loro percorsi formativi nel presente che su quelli professionali del loro futuro. Particolare attenzione dovrà essere posta anche al potenziamento delle occasioni di inclusione sociale dei minori in condizioni di svantaggio socio-economico e culturale.

Le attività progettuali dovranno svolgersi esclusivamente nei territori di comuni non capoluogo di provincia delle regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia).

Le iniziative dovranno prevedere e integrare in maniera efficace e funzionale elementi chiave quali:

- lo sviluppo di competenze in ambito digitale e nelle discipline STEAM;
- la sperimentazione di modelli educativi e didattici, sia curricolari che di affiancamento agli stessi, che innovino l'apprendimento mediante l'utilizzo di strumenti digitali in grado di creare esperienze qualificanti (es. *gamification*, *digital learning*, *coding*), utili a stimolare la creatività e trasferire competenze chiave anche per il mondo del lavoro;
- l'integrazione dei percorsi all'interno della didattica del gruppo classe con una durata, per ciascuna classe, di almeno un quadrimestre;
- la collaborazione tra gli istituti scolastici e la comunità educante locale;
- lo sviluppo di interazioni efficaci tra istituti scolastici, con particolare attenzione alle esigenze di aree territoriali omogenee, anche attraverso accordi di carattere organizzativo con gli enti locali.

Le proposte potranno prevedere, in misura non prevalente e contestualmente alle progettualità sui gruppi classe in ambito STEAM, anche interventi di:

- sensibilizzazione delle giovani generazioni sui valori della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza attiva, finalizzata alla prevenzione di atteggiamenti devianti e discriminatori e all'inserimento dei ragazzi nella società civile;
- ammodernamento degli istituti scolastici dal punto di vista strumentale in ambito informatico e/o tecnico-scientifico.

1.4 La valutazione di impatto

Il termine "impatto" fa riferimento all'anello conclusivo del processo di progettazione che collega risorse, azioni, prodotti, risultati ed effetti. Tale processo, in considerazione della natura specifica delle diverse progettualità, può interessare vari livelli, da quelli micro, collegati ai cambiamenti generati sui destinatari diretti, a quelli macro, che interessano i sistemi e le comunità di riferimento. In considerazione dei contesti diversificati e multiformi del territorio nazionale in cui il presente bando si propone di operare, sarà fondamentale valutare l'appropriatezza e l'efficacia delle azioni rispetto alle specificità delle singole realtà coinvolte.

In tale ottica, con l'obiettivo di ottenere una valutazione complessiva dei miglioramenti e dei cambiamenti, attesi o inattesi, prodotti dalle azioni realizzate, di analizzarne le differenze e promuovere l'individuazione di buone pratiche, Con i Bambini e Fondazione CDP procederanno all'individuazione degli enti

incaricati della valutazione di impatto dei progetti finanziati. A ogni ente potrà essere affidata la valutazione di più interventi finanziati.

Con la finalità di accompagnare e facilitare l'inserimento delle valutazioni nei progetti finanziati, verrà attivata una procedura ad evidenza pubblica per la presentazione, da parte di enti di valutazione, di proposte di 'disegno di valutazione'. Si procederà poi, in collaborazione con i partenariati ammessi al finanziamento nel presente bando, alla selezione delle proposte di 'disegno di valutazione' ritenute più in linea con le proposte progettuali. Le organizzazioni proponenti ammesse saranno pertanto chiamate a integrare l'ente di valutazione nel partenariato e il 'disegno di valutazione' nel proprio progetto (con l'eventuale necessità di integrare e/o modificare alcuni elementi progettuali, quali strumenti di monitoraggio, indicatori di risultato, modalità di rilevazione, voci di spesa, ecc.). Sarà, inoltre, opportuno prevedere, già in fase di presentazione della proposta, una voce di costo specifica nel budget ("Altri costi - valutazione impatto"), alla quale potrà essere destinato massimo il 4% del contributo richiesto per la sua realizzazione.

1.5 Tempistiche e modalità di svolgimento del bando

I progetti devono essere presentati esclusivamente *on line*, tramite la piattaforma Chàiros, raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org, **entro e non oltre le ore 13:00 del 1 luglio 2022**.

1.6 Risorse

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di **3 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti.

I progetti potranno avere una dimensione esclusivamente regionale ossia l'intero intervento previsto da ciascuna proposta dovrà essere localizzato nel territorio di un'unica regione. Inoltre essi potranno essere localizzati unicamente in comuni non capoluogo di provincia.

SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

I progetti devono essere presentati da partnership costituite da almeno tre soggetti (**"soggetti della partnership"**¹⁰), che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto. Ogni partnership individua un soggetto (**"soggetto responsabile"**), che coordinerà i rapporti della partnership con Con i Bambini e Fondazione CDP, anche in termini di rendicontazione. Il soggetto responsabile deve essere un ente di terzo settore.

Saranno valutati positivamente i progetti che prevedano partnership eterogenee e complementari, formate da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento.

Particolare rilevanza verrà data al ruolo svolto, all'interno del partenariato, dagli istituti scolastici.

2.1 Caratteristiche del soggetto responsabile

Il soggetto responsabile, alla data di pubblicazione del bando, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere un ente di terzo settore, cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017);
- b) non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- c) essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- d) aver presentato un solo progetto in risposta al presente bando. Nel caso di presentazione di più progetti da parte di uno stesso soggetto responsabile, questi verranno tutti considerati inammissibili;
- e) avere la sede legale e/o operativa¹¹ nella regione di intervento;
- f) non essere presente in altri progetti in qualità di partner nel presente bando;
- g) non avere più di un progetto¹², in qualità di soggetto responsabile, finanziato da Con i Bambini, ancora in corso¹³.

2.2 Altri soggetti della partnership

La *partnership* deve possedere i seguenti requisiti:

- a) deve includere (oltre al soggetto responsabile), almeno un altro ente di terzo settore (cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore D.lgs. 117/2017) e un istituto scolastico;
- b) gli altri soggetti della partnership (ulteriori rispetto al soggetto responsabile e a quello di cui al punto a del presente elenco) possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche

¹⁰ Ciascun soggetto dovrà essere identificato da un proprio Codice Fiscale e/o Partita IVA. Si ricorda che tutti i soggetti devono iscriversi sulla piattaforma di Chàiros e agganciarsi al progetto.

¹¹ In caso di sede operativa, questa dovrà essere opportunamente attestata attraverso apposita documentazione ufficiale (es. Visura Camerale da parte della CCIAA, Interrogazione Dati Anagrafici o Cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate). Per le organizzazioni nazionali, la presenza sul territorio potrà essere comprovata attraverso documentazione da cui si evinca chiaramente la presenza e operatività del presidio territoriale da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando (es. verbale di costituzione, utenze, contratti...).

¹² Nel caso in cui il soggetto responsabile abbia in corso già un progetto finanziato, la percentuale del contributo richiesto dallo stesso, diversamente da quanto previsto al punto 2.3.1 c), non potrà essere superiore al 30%.

¹³ I progetti di soggetti responsabili di un progetto ancora in valutazione sui bandi "Spazi aggregativi di prossimità 2022" e "Vicini di scuola 2022" saranno accolti con riserva fino alla pubblicazione degli esiti finali.

a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese;

- c) la partecipazione di enti *for profit* in qualità di soggetti della *partnership* non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale;
- d) ciascun partner (compresi gli istituti scolastici) non potrà partecipare, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente, ad altri progetti a valere sul presente bando;
- e) gli enti locali, gli organismi dell'amministrazione penitenziaria, le università e i centri di ricerca possono partecipare, in qualità di partner, a più di un progetto.

2.3 Criteri di ammissibilità dei progetti

2.3.1 Sono considerati ammissibili solo i progetti che rispettino tutte le seguenti condizioni:

- a) siano stati inviati esclusivamente *on line* sulla piattaforma *Chàiros* entro e non oltre la data e l'ora di scadenza prevista, debitamente compilati in tutte le loro parti e comprensivi di tutti i documenti previsti alla lettera j) (punti i.-v.);
- b) siano presentati da partnership costituite da un minimo di tre soggetti, così come previsto ai punti 2.1, e 2.2, e siano completi delle relative schede di partenariato debitamente compilate *on line*;
- c) prevedano che nessun soggetto della partnership¹⁴ gestisca una quota superiore al 50% del contributo richiesto e che almeno il 65% delle risorse sia gestito da enti del terzo settore;
- d) prevedano che l'intervento si realizzi in una sola regione;
- e) prevedano che l'intervento di realizzi esclusivamente nei territori di comuni non capoluogo di provincia;
- f) prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi e gli ambiti di intervento indicati nei paragrafi 1.2 e 1.3;
- g) richiedano un contributo compreso tra 200 mila e 500 mila euro;
- h) garantiscano una quota di cofinanziamento monetario¹⁵ pari ad almeno 10% del costo totale;
- i) prevedano una durata complessiva del progetto non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi;
- j) siano inviati **entro, e non oltre, le ore 13:00 del 1 luglio 2022**, completi di tutti i seguenti documenti:
 - i. atto costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e statuto autenticato del soggetto responsabile;
 - ii. ultimi due bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari) approvati del soggetto responsabile (2017 e 2018);
 - iii. in caso di sola sede operativa nel territorio di intervento del progetto, documentazione ufficiale che dimostri l'operatività precedente alla pubblicazione del presente bando (es. Visura

¹⁴ Ai fini del computo del limite di concentrazione verranno considerati come un unico soggetto i casi di enti collegati, aventi ad esempio lo stesso legale rappresentante.

¹⁵ Non contribuiscono alla quota parte del cofinanziamento le valorizzazioni di beni mobili o immobili o dell'agire volontario, mentre le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e contribuire, in quota parte, al cofinanziamento.

Camere da parte della CCIAA, Interrogazione Dati Anagrafici o Cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate, ovvero dichiarazioni unità produttive dell'INAIL);

- iv. *4 curriculum vitae* (massimo 3 pagine ciascuno, pena la loro esclusione dalla valutazione) delle figure chiave coinvolte nella gestione e nello svolgimento del progetto: il responsabile del progetto, del monitoraggio tecnico, della rendicontazione finanziaria e della comunicazione;
- v. nel caso in cui il progetto preveda interventi di riqualificazione/ristrutturazione è richiesto, per ogni bene immobile il cui intervento preveda un importo superiore ai 50 mila euro (iva inclusa), il progetto di fattibilità tecnica ed economica (come da D. lgs. 18 aprile 2016, n.50), composto almeno dalle seguenti componenti:
 - relazione generale e tecnica con indicazioni di sicurezza;
 - planimetria generale ed elaborati grafici;
 - calcolo della spesa e quadro economico di progetto¹⁶;
 - cronoprogramma delle fasi lavorative.

Costituisce condizione di ammissibilità la presentazione di tutti i summenzionati documenti entro, e non oltre, la scadenza del bando.

2.3.2 Saranno invece considerati non ammissibili tutti i progetti che:

- a) non rispettino le condizioni di partecipazione previste sia per il soggetto responsabile che per i partner;
- b) siano presentati da: persone fisiche o enti pubblici, partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o associazioni di categoria; soggetti che svolgono attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona;
- c) richiedano contributi finalizzati all'acquisto o alla costruzione di infrastrutture immobiliari;
- d) prevedano interventi di riqualificazione/ristrutturazione¹⁷, necessari alla realizzazione del progetto, in una percentuale superiore al 30% del contributo richiesto;
- e) prevedano interventi nei territori di comuni capoluogo di provincia;
- f) siano diretti prevalentemente ad attività di studio e ricerca;
- g) possano generare un impatto ambientale negativo, ovvero non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale.

Le decisioni in ordine alla sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità previsti nel presente bando sono insindacabili.

Eventuali ulteriori comunicazioni, relativamente alle modalità di presentazione dei progetti o chiarimenti in merito a questioni di interesse generale, potranno essere specificati nella sezione FAQ o pubblicate sui canali informativi di Con i Bambini (www.conibambini.org) e Fondazione CDP (www.cdp.it) , per

¹⁶ L'analisi dei costi potrà essere effettuata tramite computo metrico estimativo riferito all'elenco prezzi unitari ovvero tramite l'analisi dei prezzi adottati, redatte secondo l'art. 32 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010, ovvero attraverso costi parametrici, purché dichiarati e supportati da comprovate analisi di costo.

¹⁷ Rientrano nella macrovoce "Spese di ristrutturazione" tutti i costi necessari per la messa a norma, la realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, ecc.), la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, nonché i costi di manodopera necessari per la realizzazione e/o il completamento di tali interventi.

darne la massima diffusione, integrando quanto già previsto nel testo del presente bando. Si raccomanda, pertanto, di visionare periodicamente questi canali per essere prontamente informati delle eventuali novità.

2.4 Valutazione qualitativa

2.4.1 Ai fini dell'assegnazione del contributo, Con i Bambini e Fondazione CDP privilegeranno nella valutazione i progetti che:

- a) dimostrino un'approfondita conoscenza del contesto, con riferimento sia ai servizi già presenti e attivati che ai problemi e ai bisogni del territorio;
- b) siano presentate da un soggetto responsabile con consolidata esperienza nelle attività inerenti il target e radicato nel territorio di intervento;
- c) prevedano una partnership eterogenea, integrata e competente;
- d) assicurino un efficiente utilizzo delle risorse nel raggiungimento dei risultati;
- e) dimostrino la sostenibilità e la continuità nel tempo dell'intervento proposto, prevedendo eventualmente l'apporto di ulteriori risorse oltre quelle richieste;
- f) identifichino idonei strumenti e modalità per il monitoraggio del progetto;
- g) prevedano modalità di comunicazione efficaci e sostenibili per la divulgazione delle iniziative proposte.

2.4.2 Nel limite delle risorse disponibili e in funzione della qualità delle proposte, saranno sostenuti unicamente progetti che raggiungano il punteggio minimo di 60/100.

2.4.3 La partecipazione al bando implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni relative alla selezione dei progetti finanziati.

SEZIONE 3. NORME GENERALI E CONTATTI

3.1 Modalità di finanziamento e rendicontazione¹⁸

- 3.1.1 Nel caso in cui nel progetto siano inserite spese per interventi di riqualificazione/ristrutturazione di beni immobili¹⁹, il soggetto responsabile dovrà entrare in possesso delle necessarie autorizzazioni rilasciate dagli enti pubblici preposti (Soprintendenza dei Beni Culturali, Comuni, ecc.) entro, e non oltre, 6 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto, al termine dei quali il contributo sarà da considerarsi revocato.
- 3.1.2 La liquidazione del contributo al soggetto responsabile avviene, di norma, in tre diverse fasi:
- a) **anticipo** (pari al 25% del contributo assegnato);
 - b) **acconto** in due diverse tranches, la prima non superiore al 25%, la seconda al 30% del contributo assegnato, previa presentazione di apposita rendicontazione. Qualora espressamente richiesto dal soggetto responsabile, sarà possibile concordare la liquidazione dell'acconto in un'unica tranche non superiore al 45% del contributo assegnato;
 - c) **saldo finale**, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.
- 3.1.3 Il soggetto responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.
I contributi si intendono sempre al lordo di eventuali ritenute fiscali previste per legge – quale, se dovuta, la ritenuta d'acconto del 4% ex articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973²⁰.
- 3.1.4 L'erogazione degli acconti e del saldo finale del contributo assegnato al progetto, avverrà direttamente al soggetto responsabile, previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate.
- 3.1.5 In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:
- a) erogazioni di contributi finanziari destinati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti;
 - b) fatture emesse fra i soggetti della partnership (ad esempio: fatture o ricevute emesse da un soggetto della partnership nei confronti del soggetto responsabile o di altri partner e viceversa). Le spese eventualmente sostenute dai partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il soggetto responsabile;
 - c) spese sostenute da enti (anche se consorziati o associati ai partner del progetto) non presenti tra i soggetti della partnership;
 - d) contributi richiesti per il finanziamento di attività di uno qualsiasi dei soggetti della partnership (ivi incluso il soggetto responsabile) non strettamente connesse alla realizzazione del progetto, quali ad esempio contributi per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte da uno qualsiasi dei soggetti della partnership;
 - e) spese di progettazione;

¹⁸ Sul sito di Con i Bambini è a disposizione un apposito Manuale contenente le linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti finanziati.

¹⁹ Si veda paragrafo 2.4 lett. e).

²⁰ In proposito si rileva che i contributi assegnati a organizzazioni della cooperazione sociale o organizzazioni la cui determinazione dei redditi ha luogo sulla base delle disposizioni disciplinanti il reddito d'impresa saranno sempre assoggettati alla ritenuta del 4% ex articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.

- f) spese per la creazione di nuovi siti internet²¹;
- g) oneri finanziari, commissioni bancarie e ammortamenti;
- h) spese di struttura (es. utenze, cancelleria, ufficio, ...);
- i) qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);
- j) spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute...);
- k) spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- l) spese per la ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari che eccedano la percentuale massima prevista dal bando.

Eventuali ulteriori tipologie di spese non ammissibili al finanziamento saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi al contributo²².

Il soggetto responsabile prende atto, mediante l'invio *on line* del progetto, del fatto che le verifiche che Con i Bambini e Fondazione CDP effettueranno, rispetto alla documentazione di rendicontazione, potranno comportare una riduzione dell'importo originariamente accordato.

3.2 Modalità di presentazione dei progetti

I progetti, corredati di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilati e inviati esclusivamente *on line* attraverso la piattaforma *Chàiros*, raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org, **entro, e non oltre, le ore 13:00 del 1 luglio 2022**²³.

3.3 Esito della selezione e norme generali

I proponenti dichiarano di accettare, mediante l'invio *on line* del progetto, tutte le condizioni previste dal presente bando e dai suoi allegati. Inoltre, alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere altresì diffuse a mezzo stampa, sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale di Con i Bambini. In fase di valutazione, Con i Bambini e Fondazione CDP si riservano la possibilità di richiedere eventuale ulteriore documentazione rispetto alle informazioni fornite e di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con il proponente al fine di ricevere i chiarimenti che si rendessero necessari.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, Con i Bambini ne darà comunicazione esclusivamente al soggetto responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione del contributo. La lista dei progetti selezionati sarà pubblicata sul sito di Con i Bambini e Fondazione CDP.

Con i Bambini e Fondazione CDP potranno procedere, dopo l'approvazione del contributo, alla rimodulazione del piano dei costi e delle attività di progetto e potrà, in qualsiasi momento, richiedere al soggetto responsabile (e/o ai soggetti della partnership) un confronto sullo stesso e sugli indicatori utilizzati.

²¹ Sarà messa a disposizione dei progetti finanziati un'apposita piattaforma multimediale per la diffusione dei contenuti, predisposta da Con i Bambini Impresa Sociale.

²² È consultabile sul sito di Con i Bambini (<https://www.conibambini.org/wp-content/uploads/2017/12/Disposizioni-per-la-rendicontazione-12.12.2017.pdf>) un documento dettagliato sulle disposizioni di rendicontazione delle spese.

²³ Si consiglia di non registrarsi e di non presentare i progetti a ridosso della scadenza, in quanto potrebbero verificarsi rallentamenti del sistema dovuti all'elevato numero di utenti contemporaneamente *on line*.

L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 180 giorni dall'assegnazione del contributo. Con i Bambini e Fondazione CDP revocheranno l'assegnazione del contributo qualora si verificino inadempienze gravi da parte dei soggetti della partnership (ivi incluso il soggetto responsabile) e, se del caso, potranno richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Saranno, ad esempio, considerate inadempienze gravi, tali da causare la revoca del contributo: la mancanza delle autorizzazioni necessarie ai lavori di ristrutturazione da parte dei soggetti preposti nei tempi previsti, la non veridicità delle informazioni fornite, ecc., in qualsiasi momento esse si verifichino.

Il soggetto responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato. La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà, inoltre, individuare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi.

3.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la *privacy*

Nell'ambito della propria attività istituzionale di erogazione dei contributi, Con i Bambini si avvale, in co-titolarità con Fondazione CON IL SUD, della piattaforma informatica denominata Chàiros che consente, oltre alla raccolta delle richieste di contributi, la gestione dei progetti finanziati, la raccolta dei dati delle persone fisiche (beneficiari) che partecipano alle attività e la raccolta e la catalogazione della documentazione delle spese sostenute (pagamento delle risorse umane, l'acquisto di beni e/o servizi, i rimborsi per le trasferte, il vitto e/o l'alloggio, etc.).

Ai fini degli adempimenti privacy, i soggetti responsabili rivestiranno il ruolo di autonomi titolari del trattamento per quanto riguarda l'acquisizione dei dati indicati e il ruolo di responsabili del trattamento esclusivamente per quanto riguarda le attività di caricamento/modifica dei dati in piattaforma.

In caso di finanziamento sarà cura di Con i Bambini fornire tutte le informazioni di supporto ad una corretta gestione dei dati richiesti.

Il soggetto responsabile, che al termine del processo di selezione per il presente bando risulti potenziale destinatario del contributo, dovrà preliminarmente sottoscrivere per accettazione il modello del trattamento dei dati e impegnarsi formalmente alla raccolta dei dati relativi ai beneficiari diretti coinvolti nel proprio progetto, secondo le modalità che saranno comunicate da Con i Bambini al fine di adempiere all'obbligo di rendicontazione a Con i Bambini del servizio reso nei confronti di tutti i beneficiari. Tali impegni sono alla base dell'erogazione del contributo e consentono a Con i Bambini le necessarie attività di monitoraggio delle attività progettuali.

3.5 Contatti

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo *e-mail*:

iniziative@conibambini.org

o di contattare telefonicamente gli uffici Attività istituzionali di Con i Bambini al numero 06/40410100 (interno 1), negli orari di assistenza previsti:

- martedì dalle ore 14:30 alle ore 17:30;
- mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Laddove le risposte fornite siano di interesse generale potranno essere pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) sul sito di Con i Bambini (www.conibambini.org), a integrazione di quanto già previsto dal presente bando.